

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 612 DEL 15/09/2017**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLA FAUNA SELVATICA MORTA FINO AL 31/12/2017

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 106 del 19/07/2017, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Rilevato che:

- dall'1/01/2016 la competenza per la gestione della fauna selvatica, già attribuita alla Provincia, è tornata in capo alla Regione (art. 40 L.R. 13/2015), la quale nulla ha ancora disposto in merito al recupero della fauna selvatica morta o in stato fisico anormale;
- tra le competenze rimaste in capo alla Provincia vi è quella relativa alla attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica e alla gestione delle sanzioni;
- è possibile prevedere che una quota di capi abbattuti nei piani di controllo non superino l'esame necroscopico ai fini della commestibilità delle carni, con conseguente impossibilità di alienarli a fini di consumo alimentare e necessità di smaltimento a norma di legge;
- le medesime problematiche si possono verificare in caso di capi sequestrati e/o confiscati a seguito di accertamento di illecito amministrativo o penale;
- dalla data del sopracitato passaggio di competenze, la Regione non ha ancora provveduto ad organizzare un servizio di recupero delle carcasse che possa risolvere le problematiche suddette;
- la Provincia non dispone di attrezzature a norma di legge per poter eseguire detto servizio di smaltimento in economia e occorre, pertanto, affidare a terzi il servizio di trasporto e smaltimento della fauna selvatica morta che si trova nella disponibilità della Provincia di Reggio Emilia;

Considerato che gli interventi oggetto del presente atto sono interventi che occorre eseguire per evitare che all'Ente derivino conseguenze certe e gravi (danni patrimoniali con rilievi anche di natura penale), a causa di un trattamento non corretto delle carcasse di animali di sua proprietà o comunque nella sua disponibilità;

Accertato che:

- per l'espletamento di dette prestazioni specialistiche, risulta impossibile utilizzare risorse interne all'Ente, sia per l'esiguità dell'organico tecnico attuale del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, che per l'assenza di figure competenti che possano svolgere adeguatamente le attività specifiche necessarie;

- per far fronte ai suddetti servizi non è al momento presente, né nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, né nell'ambito del programma denominato "Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione", attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso la gestione della Consip S.p.A. ex articolo 26 Legge Finanziaria per l'anno 2000 - L. 488/99 e D.M. Del 24.02.2000, né sul servizio Intercenter della Regione Emilia-Romagna alcuna convenzione relativa a forniture di servizi analoghe a quelle di cui sopra;

Considerato, inoltre, che:

- si è valutato di procedere all'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento della fauna selvatica morta che si trova nella disponibilità della Provincia di Reggio Emilia per il periodo dalla data di approvazione del presente atto e fino al 31/12/2017, a un operatore economico esterno di provata professionalità, in possesso di vasta esperienza in materia;
- ci si riserva di chiedere alla Regione Emilia-Romagna, titolare della funzione di gestione della fauna selvatica, il rimborso delle spese che si sosterranno in detto periodo;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 42, comma 4, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, nei casi in cui il corrispettivo sia stato stimato di importo inferiore ad € 40.000,00, al netto dell'I.V.A. e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- nello specifico, poiché l'importo del servizio è stato stimato in € 850,00, al netto dell'IVA, si è provveduto a contattare il CRAS "Rifugio Matildico" dell'Azienda Agricola CHIAPPONI IVANO - Via Togliatti, 1 - San Polo d'Enza (RE), che presenta le necessarie competenze e che si è reso disponibile all'espletamento del servizio richiesto, per la somma sopra definita;
- l'affidatario:
 - garantisce, con copertura delle ore diurne, per tutti i giorni dell'anno, il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento della fauna selvatica morta quando richiesto dalla Provincia di Reggio Emilia;
 - é dotato di strumentazione adeguata e di mezzi e strutture idonei al trasporto di fauna selvatica morta, trasporto che deve comunque essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal Reg.to CE N.1/2005;
 - é altresì, dotato di strutture per lo stoccaggio temporaneo delle carcasse degli animali morti nel rispetto delle vigenti disposizioni sanitarie, ambientali e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - garantisce lo smaltimento delle carcasse, comprendente l'ispezione sanitaria, il trasporto e la distruzione delle stesse, a propria cura e spese;
- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata, rispetto al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per ottenere

conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e ai fini di una più rapida realizzazione del servizio;

- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per servizi di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si ritiene di procedere in tal senso;
- nel caso la Regione individui una soluzione soddisfacente prima del 31.12.2017, la Provincia avrà facoltà immediata di recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento di quanto fin lì eseguito;
- la spesa di cui sopra, pari a lordi € 1.037,00, va impegnata alla Missione 09, Programma 02, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030299999 e al corrispondente Cap. 2320 "Attività di recupero fauna selvatica morta o ferita sul territorio provinciale", del PEG 2017, con esigibilità anno 2017;
- con riferimento alla Legge n. 123 del 3/8/2007 e successiva determinazione n. 3/2008 del 05/03/2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), si dichiara che, non prevedendosi rischi da "interferenze" in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze;

Visto l'obiettivo di gestione R08G2OG1;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 42, comma 4, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti il servizio di trasporto e smaltimento della fauna selvatica morta che si trova nella disponibilità della Provincia di Reggio Emilia all'Azienda Agricola CHIAPPONI IVANO, con sede in Via Togliatti, 1 – San Polo d'Enza (RE) - C.F. CHPVNI46C05C669L – P.IVA 00477470355, per il periodo dalla data di approvazione del presente atto e fino al 31/12/2017, per l'importo netto di € 850,00, a cui va aggiunta l'I.V.A. nella misura del 22%, corrispondente all'importo lordo complessivo di € 1.037,00;
- di impegnare la spesa di € 1.037,00 alla Missione 09, Programma 02, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030299999 e al corrispondente Cap. 2320 "Attività di

recupero fauna selvatica morta o ferita sul territorio provinciale”, del PEG 2017, con esigibilità anno 2017, tenuto conto che nel caso la Regione individui una soluzione soddisfacente prima del 31.12.2017, la Provincia ha facoltà immediata di recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento di quanto fin lì eseguito;

- di dare atto che:
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire il servizio di trasporto e smaltimento della fauna selvatica morta che si trova nella disponibilità della Provincia di Reggio Emilia per il periodo dalla data di approvazione del presente atto e fino al 31/12/2017;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti al prezzo e alle modalità di esecuzione del servizio, contenute nello schema di contratto allegato e parte integrante del presente atto;
 - con l'azienda di cui sopra si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, comma 14, come da schema allegato al presente atto;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. Z271FDC519;
 - il servizio viene affidato, nelle more dell'individuazione da parte della Regione di un servizio di recupero che possa risolvere le problematiche suddette anche per le strade provinciali; nel caso la regione individui una soluzione soddisfacente prima del 31/12/2017, la Provincia avrà facoltà immediata di recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento di quanto fin lì eseguito;
 - in ragione delle disposizioni normative vigenti, in materia di riordino delle Province, il contratto riporterà, fra le proprie clausole, quella secondo cui potrà rendersi necessario modificare in tutto o in parte o cedere il contratto medesimo, in seguito a provvedimenti legislativi che comportino l'abolizione delle Province o la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che l'operatore affidatario possa vantare, nei confronti dell'Ente, alcunché per danno emergente o per lucro cessante, fatto salvo il riconoscimento delle competenze maturate fino al momento del verificarsi della predetta condizione;
- di dare, infine, atto che la mancata approvazione del presente atto, espone l'ente a danni patrimoniali certi e gravi, in quanto non consentirebbe di ottemperare agli obblighi per l'Ente di garantire il transito in condizioni di sicurezza.

Allegati:

- Schema di contratto.

Reggio Emilia, li 15/09/2017

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma